

Comunicato stampa

Settembre 2022

Barocco. Epoca di contrasti

Opulenza e innovazione da un lato, morte e crisi dall'altro: il barocco è stato un periodo caratterizzato da forti contrasti, i cui effetti sono ancora visibili ai giorni nostri. La grande mostra autunnale del Museo nazionale Zurigo esplora quest'epoca storica in profondità.

Per la maggior parte delle persone il termine «barocco» evoca immagini di magnifiche chiese, capolavori dell'arte e monarchi stravaganti che vivevano in sontuosi palazzi. Ma quest'epoca che copre quasi due secoli, dal 1580 al 1780, era molto di più di quanto la sua fama di splendore ed eccesso lasciasse intendere. Il barocco era un'epoca di estremi con lati oscuri e tragici. Alla magnificenza e agli eccessi, infatti, si contrapponevano le lunghe guerre di religione, la colonizzazione e la miseria.

La guerra dei Trent'anni e la Controriforma sono state in larga parte responsabili della spaccatura all'interno della società. I conflitti si sono trasformati sempre più in una lunga lotta per conquistare il potere nell'Europa centrale. Questa situazione non solo ha determinato la vita religiosa e il sistema politico nel vecchio continente, ma ha anche portato a profondi cambiamenti sociali, economici e culturali. In questo mare di contrasti, la scienza e la cultura si sono evolute rapidamente, plasmando un mondo sempre più interconnesso e globalizzato. Anche la Confederazione ha svolto un ruolo importante in queste molteplici interconnessioni attraverso l'assimilazione da parte della popolazione di numerose tendenze nella moda, nella cultura del giardino o nella progettazione di interni. Allo stesso tempo, architetti svizzeri come il ticinese Francesco Borromini, attivo soprattutto a Roma, hanno contribuito a diffondere lo stile barocco realizzando importanti edifici in tutta Europa.

La mostra allestita al Museo nazionale Zurigo punta i riflettori su quest'epoca affascinante, rivelando il ruolo attivo avuto dalla Confederazione in quest'era globale e la sua capacità di fornire in molte occasioni un contributo rilevante, aprendo la strada a nuove idee e innovazioni. L'esibizione mostra anche come ancora oggi gli elementi della cultura barocca caratterizzano la nostra società, ad esempio sulla tavola o in giardino. Splendidi oggetti dell'architettura, della cultura del giardino, della moda e dell'arte barocca mostrano l'opulenza e la bellezza dell'epoca, senza però perdere di vista il loro contesto storico.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Alexander Rechsteiner | Comunicazione | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 65 64 | E-mail: medien@nationalmuseum.ch